



Consiglio di Coordinamento interclasse: L 20, LM 59, LM 92, LM-GASTR

Regolamento per la prova finale di Laurea per il Corso di Studio in Scienze della Comunicazione L 20

Il Consiglio di Coordinamento di Scienze della Comunicazione,

- Visto l'art. 5, comma 2, lettera c) del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visti gli artt. 29, comma 2, e 30, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 82 dell'11.01.2017;
- Viste la delibera al riguardo del Senato Accademico n. 10 del 17.4.2018;
- Visto il D. R. n. 1810/2018, prot. 47203 del 29.6.2018;

ha deliberato, nella seduta del 23 ottobre 2023, il seguente Regolamento per lo svolgimento della prova finale dei Corsi di Studio L 20 - Scienze della Comunicazione. Nella seduta del 5 giugno 2025, in occasione dell'adeguamento del Regolamento per la prova finale di Laurea Magistrale per i Corsi di Studio del Coordinamento il presente documento è stato sottoposto nuovamente al Consiglio.

1. Obiettivi della prova finale

La prova finale di laurea ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti del Corso di Studio indicate nel RAD del Corso, e in particolare le competenze del laureando su un argomento inerente ai contenuti delle discipline e dei laboratori presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Studio.

2. Sessioni di laurea

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di laurea:

1. estiva (giugno/luglio);
2. autunnale (settembre/ottobre);
3. straordinaria (febbraio/marzo).

Il calendario, in casi di eccezionalità deliberati dagli Organi superiori, può prevedere una quarta sessione di laurea, esclusivamente riservata agli studenti fuori corso.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale, i quali vengono acquisiti all'atto della prova.

3. Modalità di accesso alla prova finale

Lo studente deve avanzare domanda ad un docente (professore, ricercatore, professore a contratto) afferente al Corso di Studio, che assume la funzione di tutor accademico, all'inizio dell'ultimo anno di corso. Nel caso in cui il docente tutor non faccia parte del collegio dei docenti del corso, lo studente dovrà richiedere per tempo autorizzazione al Consiglio che dovrà



deliberare in merito. Ove non vi fossero i tempi tecnici per autorizzare tale richiesta lo studente dovrà scegliere un relatore fra quelli del Corso.

Per la partecipazione alla prova finale, lo studente deve presentare apposita domanda attraverso le procedure informatiche vigenti e secondo le scadenze definite dal Calendario didattico di Ateneo. Completata la procedura informatica, lo studente sarà iscritto d'ufficio alla prova finale.

Il docente tutor dovrà prendere visione del prodotto comunicativo realizzato dal candidato almeno 15 gg. prima della data di discussione della prova finale.

4. Caratteristiche della prova finale

La prova finale prevede la presentazione d'un prodotto comunicativo che potrà assumere varie forme, accompagnato da una breve relazione scritta contenente: gli obiettivi del lavoro e le sue possibili ricadute, un sintetico stato delle conoscenze sull'argomento trattato, una nota metodologica, dei riferimenti bibliografici, sitografici, testuali e materiali.

Possibili prodotti comunicativi, anche della stessa natura e in prosecuzione di quelli svolti durante i laboratori (da concordare con i relativi docenti), sono un elaborato scritto, una recensione (anche in formato video), una relazione eventualmente supportata da Powerpoint o simili, un poster, un video, un reportage, un servizio giornalistico, un report di ricerca, l'analisi di dati primari o secondari, un tutorial, la costruzione d'un sito Web, il packaging d'un prodotto, una brochure informativa. Questa lista non è da ritenersi esaustiva, altri tipi di prodotto comunicativo potranno essere concordati con il tutor.

La prova finale, e la discussione conseguente alla presentazione, verrà valutata da una Commissione d'esame, secondo i seguenti criteri: coerenza con gli insegnamenti del CdS, originalità, organizzazione degli argomenti, capacità comunicativa (compreso il rispetto del tempo previsto per l'esposizione), correttezza e completezza metodologica e approfondimento delle fonti bibliografiche, sitografiche, testuali e materiali.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

5. Tutor accademico

Il tutor accademico è tenuto a partecipare alla discussione della prova finale in seduta di laurea. In caso di suo impedimento, il Coordinatore del Corso di Studio nominerà un relatore, il quale potrà anche coincidere con il Presidente della stessa seduta. Il tutor accademico potrà fornire una sintetica relazione dell'elaborato al relatore nominato dal Coordinatore del Corso di Studio. Resta salva la possibilità per uno studente di presentare l'elaborato senza che questo sia stato seguito da un tutor accademico. In questo caso, lo studente è tenuto a consegnare l'elaborato con un mese di anticipo rispetto alla scadenza della domanda di laurea, per potere permettere al Coordinatore del Corso di Studio di assegnare un tutor d'Ufficio, che possa avere il dovuto tempo di lettura e verifica del lavoro.

Nel caso in cui il tutor accademico cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla sua sostituzione.

6. Esperto in itinere della prova finale

Il tutor accademico della prova finale e lo studente potranno avvalersi, già nel corso del lavoro,



della competenza e del sostegno scientifico di un docente co-tutor, che deve rientrare nelle stesse categorie indicate al punto 3 di questo Regolamento.

Sarà inoltre possibile, con il consenso del tutor accademico e dello studente, avvalersi della competenza e professionalità di esperti esterni.

7. Commissione di laurea-esame

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici abilitate al conferimento della laurea sono nominate dal Coordinatore del Corso di Studio, sulla base delle norme dettate dallo Statuto dell'Università di Palermo.

Le Commissioni sono composte da almeno tre componenti effettivi (professori e ricercatori).

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà contenere, oltre ai componenti effettivi, dei componenti supplenti.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili a partecipare alla seduta di laurea sono tenuti a comunicare per iscritto al Coordinatore del Corso di Studio le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta onde permettere la convocazione dei componenti supplenti.

Possono fare parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente agli oggetti/testi comunicativi di cui si è tutor, i professori a contratto.

8. Conferimento del Titolo

Completate le verifiche amministrative da parte delle Segreterie studenti previste per il conferimento del titolo, lo studente viene inserito negli elenchi per la proclamazione che avverrà nei giorni previsti dal Calendario didattico. La proclamazione, che avverrà in seduta pubblica, consiste nel conferimento del titolo e contestuale comunicazione del voto di laurea. Il titolo si consegue il giorno della proclamazione.

9. Determinazione del voto di laurea

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato secondo il regolamento vigente. nel modo seguente:

1. media dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova finale) ponderata in base ai CFU assegnati a ogni insegnamento. Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello

Studente in forma di corsi liberi.

Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera. In caso di pari voto basso, sarà escluso il voto con il maggior numero di cfu.

2. La media ponderata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

3. Alla media espressa in centodecimi verranno aggiunti:

a. Un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode.

b. Un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia



conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente.

c. Due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

d. Un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi:

6 punti se la media di partenza è ≥ 28 ;

5 punti se la media di partenza è < 28 e ≥ 27 ;

4 punti con media < 27 e ≥ 26 ;

3 punti con media < 26 e ≥ 24 ;

2 punti con media < 24 e ≥ 22 ;

0 punti con media < 22

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (es.: 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

La Commissione potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a:

Voto in centodecimali	Numero minimo di lodi necessarie
110	3
111	2
112	1
≥ 113	0

10. Entrata in vigore del presente Regolamento

Il Regolamento entrerà in vigore a partire dalla sessione estiva dell'a.a. 2025/2026 per gli iscritti al primo anno nell'a. a. 2023-24.

Il presente Regolamento non si applica ai Corsi di Studio disattivati e ad esaurimento.

Anche gli studenti che hanno già fatto richiesta di assegnazione dell'Elaborato breve prima dell'emanazione del presente regolamento potranno esercitare, nei limiti imposti dalla delibera del Consiglio di Corso di Studio, l'opzione di partecipazione all'assegnazione dell'oggetto/testo comunicativo.

Il presente Regolamento, approvato nel Consiglio di Coordinamento interclasse L 20, LM 59 e LM 92 del 22 ottobre 2023, sarà pubblicato sul sito Web del Corso di Studio.